

Un anno fa lo sbarco dei marines Usa sotto l'occhio Cnn I soldati italiani torneranno a marzo Fabbri incontra a Mogadiscio i vertici americani e Onu «Iniziativa speciale per sbloccare i negoziati in corso tra i capi dei clan»



Si cerca una sepoltura per una bambina morta di fame a Baidoa

Incontri segreti a Oslo per risolvere le divergenze su Gaza e Gerico

Peres in Norvegia cerca l'accordo con i palestinesi

OSLO - Israele e palestinesi ricominciano dalla Norvegia. Come per i colloqui segreti che hanno preceduto lo storico accordo del 13 settembre a Oslo che ha da cornice ai tentativi dei dirigenti delle due parti di sbloccare l'impasse che impedisce ora di darvi seguito il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres e il capo del dipartimento per l'informazione dell'Olp Yasser Abed Rabbo si sono incontrati sabato sera e si sono rivisti nella mattina di ieri. Ai colloqui partecipa un esponente del governo norvegese. Non si escludeva per sera che le trattative potessero prolungarsi anche nella giornata di oggi.

L'Occidente leva le tende in Somalia

La disfatta di Ghali lascia l'incubo della guerra senza fine

L'Italia si appella all'Onu e sollecita un'iniziativa straordinaria per scongiurare la ripresa della guerra in Somalia dopo la partenza dei soldati occidentali. Il ministro Fabbri da Mogadiscio propone una conferenza a New York o Ginevra e il coinvolgimento di un personaggio di alto profilo internazionale per sbloccare il negoziato tra le fazioni. Gli italiani partono entro la fine di marzo con gli americani

DAL NOSTRO INVIATO TONI FONTANA

MOGADISCIO - Scendono i titoli di coda sullo schermo sbiadito di Restore Hope ovvero l'Unosom 2 ovvero la disfatta di Boutros Ghali. Per una «kolossal» quando un anno fa i marines sbarcarono a Mogadiscio in attesa di flash e con i minipuntatori contro i signori della guerra. Ora la spedizione umanitaria finisce in sordina. Le armate dell'Onu se ne vanno in punta di piedi cercando di non dare nell'occhio mentre i capitano di scottano le armi nascoste un anno fa e si preparano alla resa dei conti per spartirsi la fortuna di 165 milioni di dollari di aiuti americani e degli europei che la comunità internazionale si appresta a lasciare in Somalia per abbandonare il campo con la coscienza a posto.

Il 31 marzo il Pentagono ha varato i piani di ritiro in patria. Partono i francesi, i belgi e gli olandesi. Decine di jeep giapponesi e di camioncini e i pesanti elicotteri di ricambio dell'Onu sono ammassati non lontano dai bunker dai quali spunta il fumo degli ultimi combattimenti. Chi guiderà questi mezzi finché non si ritirano? Di certo non gli americani. Al largo dove un tempo erano alla fonda le navi da guerra con i loro elicotteri e i loro elicotteri sono ammassati in attesa di un segnale di partenza. Un segnale che i capi dei clan non hanno mai dato. I militari italiani hanno fatto la loro parte. Ora tocca agli americani. Ma il ministro della Difesa Labio Fabbri nel suo veloce tour africano ha raccolto con sé alcuni alti funzionari di diplomazia italiana. Sabato a Nairobi, Kenya, Fabbri ha incontrato l'ex superatleta Howe, l'inviato di Boutros Ghali a Mogadiscio che ordinava di sparare sulle folle. Il stavolta Howe ha fatto la colomba. Fabbri ha fatto la colomba. Fabbri ha fatto la colomba. Fabbri ha fatto la colomba.



Si sparano islamici e polizia In una settimana 56 morti

MOGADISCIO - Otto presunti terroristi islamici e quattro civili sono stati uccisi negli ultimi tre giorni a Mogadiscio. I morti sono stati uccisi da un gruppo di miliziani islamici che si sono scontrati con la polizia. I morti sono stati uccisi da un gruppo di miliziani islamici che si sono scontrati con la polizia. I morti sono stati uccisi da un gruppo di miliziani islamici che si sono scontrati con la polizia.

In Malaysia 49 annegati Si scontrano navi cariche di emigranti clandestini Erano partiti dall'Indonesia

MALAYSIA - Quattrocento emigranti clandestini sono morti in un naufragio in Malaysia. Le navi erano cariche di emigranti clandestini partiti dall'Indonesia. Le navi erano cariche di emigranti clandestini partiti dall'Indonesia. Le navi erano cariche di emigranti clandestini partiti dall'Indonesia.

CHE TEMPO FA - A weather forecast section featuring a map of Italy with weather icons for different regions. The icons include sun for 'SERENO', clouds for 'VARIABILE', rain for 'PIOGGIA', and snow for 'NEVE'. There are also symbols for 'COPERTO', 'TEMPORALE', and 'MAREMOSSO'.

IL TEMPO IN ITALIA - A text-based weather forecast for Italy. It includes a section for 'TEMPERATURE IN ITALIA' with a table of temperatures for various cities like Roma, Milano, Napoli, etc. There is also a section for 'TEMPERATURE ALL'ESTERO' with temperatures for London, New York, and other international locations.

ItaliaRadio - A radio program schedule. It lists various programs such as 'Buongiorno Italia', 'Rassegna stampa', 'Dentro i fatti', 'Ultimora', 'Voitapagina', 'Filo diretto', 'Parole e musica', 'Cronache Italiane', 'Consumando', 'Radiobox', 'Rockland', 'Musica e dintorni', 'Cinema a strisce', and 'Diario di bordo'.

l'Unità - A subscription and advertising rates section. It lists 'Tariffe di abbonamento' for different regions and 'Tariffe pubblicitarie' for advertising in the publication.